

EPISODIO DI PIETRALATA, 23 ottobre 1943

Nome del Compilatore: Amedeo Osti Guerrazzi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Pietralata	Roma	Roma	Lazio

Data iniziale: 23 ottobre 1943

Data finale: 23 ottobre 1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
10	10			10									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	10					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *Accomaso Orlando, nato a Roma il 16 giugno 1913;*
2. *Chilastri Andrea, nato a Roma il 22 novembre 1906;*
3. *Ciocci Lorenzo, di anni 20;*
4. *De Marchis Mario, nato a Roma il 12 luglio 1921;*
5. *Liberati Giuseppe, di anni 20;*
6. *Salsa Angelo, di anni 18;*
7. *Santini Maco, di anni 39;*
8. *Splendori Mario, nato il 28 gennaio 1905;*
9. *Zini Vittorio, di anni 36;*
10. *Ignoto (forse Iannotti Fausto).*

Altre note sulle vittime:

Nove partigiani arrestati vengono deportati il 4 gennaio 1944 verso Mauthausen. Tre di essi morirono a causa delle condizioni micidiali del campo.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Un gruppo di partigiani appartenente alle formazioni del Movimento Comunista d'Italia (conosciuto come "Bandiera Rossa", assalta il Forte Tiburtino, per impadronirsi dell'equipaggiamento abbandonato dal Regio Esercito. L'attacco si risolve in un disastro. 2 partigiani vengono arrestati ma tre riescono a fuggire. Portati in un casale a Casal de' Pazzi, vengono giudicati sommariamente da un tribunale tedesco. Portati nella mezzanotte del 23 in un valloncetto presso Ponte Mammolo vengono fatti inginocchiare e uccisi con un colpo di pistola alla nuca.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Divisione paracadutisti "Hermann Göring"

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Una lapide è stata affissa all'interno del carcere di Rebibbia. Una pietra d'inciampo è stata posta in ricordo di Fausto Iannotti in via del Peperino. Il 3 ottobre 2013 è stata posta la prima pietra in via Tiburtina del monumento in memoria delle vittime.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Marisa Musu, Ennio Polito, *Roma ribelle. La resistenza nella Capitale. 1943-1944*, Teti editore, Milano 1999

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS